

# Codice etico della Cooperativa edificatrice Ferruccio Degradi

Articolo 1 - Oggetto

Articolo 2 - Ambito di operatività

Articolo 3 - Valori fondamentali

Articolo 4 - Principio di Democrazia e di Partecipazione dei soci alle decisioni

Articolo 5 - Principi di uguaglianza, imparzialità e parità di genere.

Articolo 6 - Principio di sobrietà e di buona amministrazione.

Articolo 7 - Società partecipate.

Articolo 8 - Riservatezza

Articolo 9 - Conflitto di interessi

Articolo 10 - Comportamento verso i collaboratori

Articolo 11 - Comportamento verso i terzi

Articolo 12 - Cortesia Commerciale

Articolo 13 - Trasparenza

Articolo 14 - Incompatibilità e requisiti degli Amministratori

Articolo 15 - Cumulo di mandati

Articolo 16 - Comportamenti in materia politica

Articolo 17 - Rapporti con persone fisiche, giuridiche, enti associazioni o istituzioni.

Articolo 18 - L'ambiente presupposto della crescita

Articolo 19 - Comportamenti in materia di sicurezza

Articolo 20 - Comportamenti in materia di gestione di risorse finanziarie

Articolo 21 - Tutela e valorizzazione delle risorse umane

Articolo 22 - Concorrenza

Articolo 23 - Rapporti con clienti e fornitori

Articolo 24 - Rapporti con i soci

Articolo 25 - Legalità e trasparenza.

Articolo 26 - Rapporti con l'autorità giudiziaria.

Articolo 27 - Sanzioni

## CODICE ETICO

### Articolo 1 – Oggetto

1.1. Nell'ambito dell'attuazione dello scopo mutualistico e dell'oggetto sociale di cui agli articoli 4 e 5 dello Statuto, la Cooperativa col presente Codice Etico disciplina, regola e orienta i comportamenti dei propri organi e dei loro componenti; quello dei propri soci, dei dipendenti e collaboratori e dei propri clienti e fornitori.

1.2. Il presente Codice Etico costituisce riferimento integrante del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Cooperativa per gli effetti di cui al D.Lgs. 231/01 in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

### Articolo 2 - Ambito di operatività

2.1. Il Codice Etico integra e comprende i principi e le norme comportamentali a cui si ispira l'attività della Cooperativa, dei suoi organi e dei loro componenti, dei suoi dipendenti e collaboratori, finalizzato al corretto svolgimento dell'attività sociale, nel rispetto dei principi etici volti a perseguire la trasparenza, la sobrietà, e l'imparzialità dell'operato della Cooperativa e dei suoi amministratori, a prevenire situazioni di potenziali incompatibilità e/o conflitti di interesse e il compimento dei reati previsti dalla normativa vigente.

2.2. La Cooperativa ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi, dello Statuto, dei regolamenti. Ogni componente di organi della Cooperativa, ogni dipendente e ogni collaboratore deve impegnarsi al loro rispetto e deve operare coerentemente con i principi enunciati dal Codice Etico. Tale impegno è esteso anche ai collaboratori, fornitori e clienti della Cooperativa e a chiunque abbia rapporti con essa. La Cooperativa non inizierà o proseguirà alcun rapporto con chi ritenga di non uniformarsi a questo principio.

2.3. L'amministratore deve conformare la sua condotta ai doveri istituzionali di servire la Cooperativa con diligenza, rettitudine e trasparenza, nel rispetto dei principi del buon andamento e imparzialità. A tal fine, si impegna a svolgere il suo mandato evitando situazioni e comportamenti che possano nuocere agli interessi o all'immagine della Cooperativa.

2.4. La Cooperativa valorizza la partecipazione volontaria alle attività sociali svolte dalla Cooperativa per il perseguimento delle sue finalità.

2.5. La Cooperativa assicura un adeguato programma di formazione e sensibilizzazione continua sulle problematiche attinenti il Codice Etico.

### Articolo 3 - Valori fondamentali

3.1. La Cooperativa si ispira ai valori fondanti della cooperazione quale riconosciuta dalla Organizzazione delle Nazioni Unite, promossi dall'Alleanza Cooperativa Internazionale e dalle norme della Comunità Europea, accolti dall'articolo 45 della Costituzione e disciplinati dalle leggi della Repubblica Italiana.

3.2. Lavoro mai disgiunto dalla dignità, dall'autonomia e dalla libertà di ognuno, giustizia sociale, solidarietà: sono i valori di riferimento della Cooperativa, presupposto e condizione di ogni sua scelta. Su di essi si fonda l'integrazione tra dimensione etico-sociale ed imprenditoriale.

3.3. La mutualità tra i soci e verso le comunità locali, e la solidarietà internazionale sono l'espressione di questi valori.

3.4. Lealtà, tanto nel senso di coerenza con i valori, le finalità e la missione aziendale, quanto nelle relazioni che collegano i singoli alla Cooperativa e questa al mercato, costituiscono la modalità con cui essi sono vissuti e affermati.

3.5. L'economicità del bene casa e dei servizi correlati, un adeguato ambiente abitativo, in relazione alla loro qualità, sono i prodotti che la Cooperativa si impegna a realizzare per i propri soci.

3.6. Allo stesso modo sarà realizzato ogni altro servizio a favore dei soci ricompreso nell'oggetto sociale.

3.7. La Cooperativa, nel realizzare l'equità dello scambio mutualistico, persegue l'obiettivo della tutela e della valorizzazione del patrimonio collettivo.

3.8. La ricchezza creata dall'impresa è, essenzialmente, finalizzata alla riproduzione e allo sviluppo del patrimonio intergenerazionale della Cooperativa.

### Articolo 4 - Principio di Democrazia e di Partecipazione dei soci alle decisioni

4.1. La Cooperativa promuove la partecipazione democratica dei soci all'esercizio della proprietà sociale e al controllo sulle attività sociali ed economiche dell'impresa, e il loro protagonismo nel processo di costruzione delle decisioni. Tale potere di decisione è consegnato al voto libero ed eguale – una testa un voto – dei soci e dei loro delegati nelle assemblee e negli organismi elettivi, sulla base di quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti interni.

4.2. Rientra nella responsabilità del Consiglio di Amministrazione guidare il costante ed equilibrato rinnovamento anche intergenerazionale della composizione sociale e della sua rappresentanza nella composizione degli organi, a garanzia della piena attuazione dei principi, delle finalità e dei valori costitutivi.

4.3. La Cooperativa crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni sia diffusa e consapevole, promuove la parità di informazione ed opera affinché l'interesse comune dei soci prevalga su condotte dirette ad affermare interessi di parte in danno della collettività.

### Articolo 5 - Principi di uguaglianza, imparzialità e parità di genere.

- 5.1. Nel rispetto dei principi di mutualità ed uguaglianza, la Cooperativa contrasta ogni discriminazione di genere, di orientamento sessuale, politico o filosofico, di origine etnica, di credo religioso, di nazionalità o in base allo stato di salute, sia in fase di ammissione di chiunque faccia richiesta di diventare socio, sia nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri interlocutori, nel rispetto delle regole previste dallo Statuto.
- 5.2. Nella composizione dei propri organi la Cooperativa promuove la parità di genere.
- 5.3. Nell'esercizio del proprio mandato l'amministratore deve operare con imparzialità, assumere le decisioni nella massima trasparenza e respingere qualsiasi pressione indebita rendendola pubblica ed eventualmente, ove ne ricorrano le condizioni, avviando azione penale a tutela della Cooperativa.
- 5.4. L'amministratore non può determinare, né concorrere a realizzare, né usufruirne nel caso si presentino, né comunque attribuire a sé, a individui, a gruppi di individui, a organizzazioni, situazioni di privilegio o di indebito vantaggio personale o di parte, diretto o indiretto; si astiene dall'esercitare le proprie funzioni e prerogative in ogni attività che non sia nell'interesse generale della Cooperativa.

#### Art. 6 - Principio di sobrietà e di buona amministrazione.

- 6.1. L'amministratore deve attenersi al principio di sobrietà. Amministrare, gestire e custodire le risorse e i beni assegnati con diligenza, rettitudine, trasparenza e imparzialità, nel rispetto dei principi prudenziali di buona amministrazione, secondo la responsabilità dovuta verso i soci e il patrimonio sociale, con particolare riferimento alla gestione economica e finanziaria del patrimonio, delle riserve indivisibili e del risparmio sociale, fermo restando quanto stabilito al successivo art. 20.
- 6.2. Contrasta gli sprechi e divulga le buone pratiche in tutti i settori della Cooperativa.

#### Art. 7 - Società partecipate.

- 7.1. La Cooperativa pubblica e aggiorna annualmente sul proprio sito l'elenco delle società di cui detiene direttamente o indirettamente quote di partecipazione anche minoritaria e di quelle per le quali esercita il potere di nomina degli amministratori. Indica l'oggetto sociale delle stesse, la motivazione della sua partecipazione, l'entità delle quote di partecipazione diretta o indiretta
- 7.2. La Cooperativa deve condizionare qualsiasi nomina presso società partecipate direttamente o indirettamente dalla Cooperativa, alla preliminare adesione dei soggetti da nominare al presente Codice etico.
- 7.3. La Cooperativa deve altresì vigilare sulla successiva adesione a tali disposizioni da parte dei soggetti nominati e, in caso di mancato rispetto, porre in essere tutte le iniziative necessarie al fine di assicurarne l'ottemperanza ovvero sanzionarne l'inadempimento, conformemente a quanto previsto dall'art. 26 del presente Codice.
- 7.4. La Cooperativa pubblica sul suo sito le informazioni relative al trattamento economico spettante ai propri rappresentanti.

#### Articolo 8 - Riservatezza

- 8.1. La Cooperativa assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso riguardanti soci, amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, fornitori e clienti, e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione. Allo stesso modo, i soci, gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti, i consulenti, i fornitori e i clienti sono tenuti a rispettare la riservatezza delle informazioni che fanno parte del patrimonio della Cooperativa.
- 8.2. Nel caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi del D. Lgs. 196 del 2003 "Codice della Privacy", la Cooperativa adotta tutte le precauzioni necessarie e gli adempimenti prescritti dalla legge.

#### Art. 9 - Conflitto di interessi

- 9.1. Sono considerate situazioni di conflitto di interessi:

- a. la sussistenza di interessi personali dell'amministratore che interferiscono con l'oggetto di decisioni cui egli partecipa e dalle quali potrebbe ricavare uno specifico vantaggio diretto o indiretto;

In particolare sono considerate ipotesi di conflitto di interessi indiretto :

- la sussistenza di preesistenti rapporti di affari o di lavoro con persone, organizzazioni o società specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui l'amministratore partecipa;
- la sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il quarto grado, ovvero di convivenza , o, di parentela o affinità, con persone operanti con funzioni di responsabilità in organizzazioni o società specificamente interessate all'oggetto delle decisioni cui l'amministratore partecipa;
- l'appartenenza a categorie, associazioni o gruppi, in virtù della quale l'amministratore acquisisca un vantaggio personale da decisioni cui egli partecipa.

9.2. In caso si realizzino situazioni di conflitto di interessi, l'amministratore deve rendere pubblica tale condizione e astenersi da qualsiasi deliberazione, votazione o altro atto nel procedimento di formazione della decisione.

9.3. Gli amministratori che in corso di mandato siano stati eletti Sindaci di Comuni, Presidenti di Provincia o di Città Metropolitana, Presidenti di Regione o assessori si dimettono contestualmente dall'incarico nel Consiglio di Amministrazione.

## Articolo 10 - Comportamento verso i collaboratori

10.1. La modalità di reclutamento del personale dipendente e dei collaboratori è basato sul riconoscimento dei meriti e delle competenze professionali.

10.2. Nella sottoscrizione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche e funzionali, specialmente con i propri dipendenti e collaboratori, la Cooperativa si atterrà a comportamenti equi, imparziali e corretti, evitando ogni abuso, senza pregiudizio o discriminazione. La Cooperativa si asterrà da comportamenti lesivi della dignità e dell'autonomia dei collaboratori, e opererà scelte di organizzazione del lavoro che rimuovano le disparità di opportunità e salvaguardino il loro valore, in applicazione dell'art. 36 della Costituzione.

## Articolo 11 - Comportamento verso i terzi

11.1. Principio di integrità: la Cooperativa si impegna ad operare per proteggere e valorizzare le persone autorizzate che, a vario titolo, contribuiscono al perseguimento della sua missione, tutelandone la dignità e l'integrità fisica e morale.

11.2. Principio di correttezza e completezza nella formulazione dei contratti: la Cooperativa ispira la formulazione di qualsiasi contratto ai principi di massima trasparenza, completezza e correttezza, cercando di prevedere, per quanto possibile, le varie contingenze che potrebbero influire sulle relazioni al sorgere di eventi imprevisi. Ove si rendesse comunque necessaria una rinegoziazione del contratto, la Cooperativa non sfrutterà a proprio vantaggio eventuali situazioni di debolezza informativa dei propri interlocutori. Al contrario, si adopererà affinché nessuna delle parti veda peggiorare le proprie eque aspettative iniziali.

11.3. I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti secondo quanto negoziato liberamente dalle parti. La Cooperativa si impegna a non abusare della propria posizione contrattuale. La Cooperativa nei contratti in validità, non approfitta di lacune contrattuali, o di eventi imprevisi, per rinegoziare il contratto al solo scopo di sfruttare la posizione di dipendenza o debolezza nella quale si venga a trovare l'altro contraente.

11.4. Nella formulazione dei contratti la Cooperativa ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze, in modo chiaro e comprensibile.

## Articolo 12 - Cortesia commerciale

12.1. Ogni atto di cortesia commerciale, sia esso regalo, omaggio, beneficio o qualsiasi altra utilità, sono consentiti solo quando siano tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire un vantaggio in modo improprio.

12.2. I soggetti che ricevono omaggi tali da non essere ascrivibili a normali rapporti di cortesia, dovranno informare senza indugio il responsabile di riferimento.

12.3. In ogni caso, a prescindere dall'obbligo di comunicazione, i soggetti di cui sopra dovranno rifiutare l'utilità promessa o offerta, sia nei loro confronti che nei confronti di un loro familiare.

12.4. La Cooperativa non instaura o prosegue alcun rapporto contrattuale con i soggetti e loro società, che, preventivamente informati del divieto, si siano resi responsabili della sua violazione.

## Articolo 13 - Trasparenza

13.1. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata nei modi previsti dallo statuto, verificabile, legittima e coerente .

13.2. Tutte le azioni e le operazioni dell'ente devono avere una registrazione adeguata e deve essere possibile la verifica del processo di decisione, autorizzazione e di svolgimento.

13.3. Per ogni operazione deve sussistere un adeguato supporto documentale, cartaceo e/o informatico, al fine di poter procedere, in ogni momento, all'effettuazione di controlli che consentano di rilevare le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi ha autorizzato, effettuato, registrato, verificato l'operazione stessa.

13.4. Il bilancio annuale approvato è pubblicato sul sito della Cooperativa, insieme con i regolamenti, il bilancio sociale e il codice etico.

13.5. La Cooperativa pubblica sul sito le informazioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale, agli incarichi ricevuti e al trattamento economico a ciascuno spettante sulla base dei deliberati assembleari o consiliari.

13.6. Gli amministratori e sindaci con l'accettazione della nomina si impegnano a pubblicare e aggiornare annualmente sul sito della Cooperativa un documento di visura camerale con l'indicazione delle cariche ricoperte in organismi presso società, enti, associazioni e istituzioni anche non partecipate a decorrere dal terzo anno precedente all'incarico, nonché dei potenziali conflitti di interesse di cui all'art. 9.

## Articolo 14 - Incompatibilità e requisiti degli Amministratori

14.1. Ferme le incompatibilità e i requisiti per la carica di consigliere di amministrazione previsti dalla legge e dallo Statuto essa non può essere ricoperta da chi non abbia preventivamente e in fase di accettazione di candidatura sottoscritto il presente codice etico.

14.2. I consiglieri di amministrazione devono uniformare il loro comportamento ai valori di cui all'articolo 3 tanto nell'esercizio del loro ufficio quanto nella loro vita privata.

14.3. I consiglieri di amministrazione devono sempre anteporre l'interesse della Cooperativa al loro interesse personale, e quando si trovino in condizioni in cui i due interessi siano in conflitto, devono dichiararlo apertamente astenendosi dal partecipare al processo decisionale e dall'esprimere il loro voto nelle relative deliberazioni.

14.5. Gli amministratori e i sindaci che siano stati raggiunti da richiesta di rinvio a giudizio per uno dei reati che prevedano l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici si dimettono dall'incarico.

## 15. Cumulo di mandati.

15.1. L'amministratore deve astenersi dall'esercitare incarichi in società, enti, associazioni o istituzioni che, per il numero di cariche ricoperte o per il loro contenuto, rendano impossibile l'esercizio del proprio mandato.

## Articolo 16 - Comportamenti in materia politica

16.1. La Cooperativa ha la possibilità di cooperare, anche finanziariamente, con movimenti cooperativi, con movimenti o partiti politici per specifici progetti, in base ai seguenti criteri:

- a. finalità riconducibile all'oggetto sociale della Cooperativa;
- b. destinazione chiara e documentabile delle risorse utilizzate.

16.2. Le cooperazioni anche finanziarie di cui al comma precedente sono pubblicate sul sito della Cooperativa.

16.3. La Cooperativa può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza scopi di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi. Tali contributi sono pubblicati sul sito della Cooperativa.

16.4. Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello spettacolo, dello sport e dell'arte sono destinati solo ad eventi che offrano garanzia di qualità, o per i progetti ai quali la Cooperativa possa apportare costruttivamente la propria esperienza e competenza.

Articolo 17 - Rapporti con persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni.

17.1. Ogni rapporto con persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni, loro organi o strutture organizzative o gestionali, nonché enti e organi internazionali, al fine di garantire la massima chiarezza e trasparenza, sarà gestito esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dalla Cooperativa.

17.2. La condotta dei referenti di cui sopra deve essere improntata secondo criteri di lealtà, trasparenza e correttezza e sempre nel rispetto delle leggi e normative.

17.3. E' fatto divieto di offrire o ricevere doni o denaro ai dirigenti, funzionari o dipendenti o ai loro familiari, parenti e affini.

17.4. La Cooperativa considera atto di corruzione sia i pagamenti illeciti eseguiti direttamente da persone fisiche o giuridiche italiane o da loro dipendenti, sia quelli effettuati tramite soggetti che agiscono per conto delle stesse in Italia o all'estero. Ogni amministratore è tenuto a denunciare immediatamente all'autorità giudiziaria l'eventuale verificarsi di tali fatti corruttivi.

17.5. È proibito a qualsiasi organo, rappresentante, dirigente, dipendente o collaboratore della Cooperativa o comunque a chiunque operi nel suo interesse, offrire e/o accettare qualsivoglia oggetto, servizio, prestazione o favore per ottenere o procacciare trattamenti favorevoli in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni.

17.6. Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni il personale incaricato non deve cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano decisioni per conto della Pubblica Amministrazione.

17.7. Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, o comunque nell'ambito di altri rapporti con la Pubblica Amministrazione si dovrà operare nel rispetto della legge e della correttezza nei confronti degli altri concorrenti.

17.9. Se la Cooperativa utilizza un consulente o un soggetto "terzo" per essere rappresentata nei rapporti verso persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni, si dovrà prevedere che nei confronti del consulente e del suo personale o nei confronti del soggetto "terzo" siano applicate le stesse direttive valide anche per i dipendenti della Cooperativa.

17.10. La Cooperativa non dovrà farsi rappresentare, nei rapporti con persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni, da un consulente o da un soggetto "terzo" in relazione al quale si possano creare conflitti di interesse

17.11. Nel corso di una trattativa di affari, richiesta o rapporto commerciale con persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni non devono essere intraprese, direttamente o indirettamente, le seguenti azioni:

- a. esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare dipendenti di persone fisiche, giuridiche, enti, associazioni o istituzioni, offrire o in alcun modo fornire omaggi anche se conformi alle disposizioni dell'art. 12.1.;
- b. sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti.

17.12. Si dovrà evitare di assumere alle dipendenze della Cooperativa ex funzionari o impiegati della Pubblica Amministrazione (o loro familiari, parenti o affini), che abbiano partecipato personalmente e attivamente ad una trattativa di affari o ad avallare le richieste effettuate dalla Cooperativa a alla Pubblica Amministrazione, quando tempi e modi dell'assunzione possano renderla ricollegabile a tale attività.

17.13. Qualsiasi violazione effettiva o potenziale commessa dalla Cooperativa o da terzi deve essere segnalata tempestivamente alle funzioni interne competenti.

17.14. La Cooperativa può contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici purché nel rispetto delle normative vigenti. Tali finanziamenti sono pubblicati sul sito della Cooperativa.

## Articolo 18 – L'ambiente presupposto della crescita.

18.1. L'ambiente è un bene primario che la Cooperativa si impegna a salvaguardare, ricorrendo alle più avanzate innovazioni tecnologiche di risparmio energetico e contenimento dei consumi, nella pianificazioni e realizzazioni di nuovi investimenti abitativi e nelle ristrutturazioni di quelli esistenti. A tal fine la Cooperativa rispetta la normativa vigente in materia ed organizza la propria gestione aziendale ed economica nel rispetto di essa.

18.2. La Cooperativa promuove comportamenti atti a garantire una corretta gestione ed utilizzo delle materie prime, evitando lo spreco delle stesse e favorendo il recupero e il riciclaggio.

18.3. Al fine di perseguire gli obiettivi sopra richiamati la Cooperativa attua buone pratiche e promuove iniziative di informazione, di sviluppo ed educazione all'ambiente e alla corretta gestione delle risorse, sia all'interno della Cooperativa, sia promuovendo o aderendo ad iniziative esterne alla stessa.

## Articolo 19 - Comportamenti in materia di sicurezza

19.1. La Cooperativa si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

19.2. A tale fine la Cooperativa si adegua alle previsioni normative in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni.

19.3. Le decisioni della Cooperativa, di ogni tipo e ad ogni livello, in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono prese in considerazione dei seguenti principi ed obiettivi:

- a. prevenire i rischi;
- b. valutare i rischi che non possono essere evitati;
- c. combattere i rischi alla fonte;
- d. adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione, in particolare per attenuare il lavoro monotono e il lavoro ripetitivo e per ridurre gli effetti di questi lavori sulla salute;
- e. tenere conto del grado di evoluzione della tecnica;
- f. sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o che è meno pericoloso;
- g. programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima strategia la tecnica, l'organizzazione del lavoro le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- h. dare la priorità alle misure di protezione sia collettiva, che individuale;
- i. impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

19.4. Tali principi sono utilizzati dall'impresa per prendere le misure necessarie per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di prevenzione dei rischi professionali, d'informazione e formazione, nonché l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

19.5. La Cooperativa, sia ai livelli apicali che a quelli operativi, deve attenersi a questi principi, in particolare quando devono essere prese delle decisioni o effettuate delle scelte e, in seguito, quando le stesse devono essere attuate.

19.6. La Cooperativa si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti.

19.7. La Cooperativa opera per preservare con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori, garantisce l'integrità fisica e morale del personale, nonché condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale.

19.8. Non sono tollerate richieste o minacce volte a indurre il personale ad agire contro la legge o il presente codice.

19.10. La Cooperativa non instaura o non prosegue rapporti contrattuali o commerciali con soggetti che non rispettino analogamente le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

## Articolo 20 - Comportamenti in materia di gestione di risorse finanziarie

20.1. Ogni soggetto che utilizza risorse finanziarie della Cooperativa deve usare la massima diligenza e prudenza e per quanto occorre deve relazionare all'Organismo di Vigilanza costituito dalla Cooperativa ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.Lgs. 231/2001.

20.2. Le risorse derivanti dalla sottoscrizione da parte dei soci di azioni di partecipazione cooperativa ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, nell'ambito dell'attuazione dei programmi pluriennali ivi menzionati devono essere utilizzate in conformità ai principi di mutualità e solidarietà sociale della Cooperativa.

## Articolo 21 - Tutela e valorizzazione delle risorse umane.

21.1. Le risorse umane sono considerate fattore primario per il conseguimento degli obiettivi della Cooperativa, in virtù del contributo professionale dalle stesse apportato, nell'ambito di un rapporto basato su lealtà, correttezza e fiducia reciproca.

21.2. La Cooperativa tutela e promuove il valore delle risorse umane, favorendone la crescita professionale, impegnandosi ad evitare discriminazioni e garantendo pari opportunità, nonché offrendo condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel rispetto delle norme vigenti e dei diritti dei lavoratori.

21.3. I rapporti intercorrenti tra i diversi livelli gerarchici e funzionali devono essere improntati a lealtà, equità e correttezza, in base ai principi sopra enunciati.

## Articolo 22 – Concorrenza

22.1. La Cooperativa si impegna a rispettare la normativa vigente in materia di concorrenza sleale e antitrust.

22.2. La Cooperativa si astiene da qualsiasi comportamento collusivo e di abuso di posizione dominante, e dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust e alle direttive delle Authorities regolatrici del mercato.

## Articolo 23 - Rapporti con clienti e fornitori

23.1. La Cooperativa garantisce che le relazioni con clienti e fornitori siano condotte nel rispetto della legge ed in applicazione dei principi generali del presente Codice Etico.

23.2. In particolare, le relazioni con i clienti devono essere improntate alla correttezza, cortesia e disponibilità.

23.3. Nelle relazioni con i fornitori, i processi di selezione devono essere basati su un obiettivo confronto competitivo, evitando ogni forma di favoritismo e/o discriminazione.

## Articolo 24 - Rapporti con i soci

24.1. I rapporti tra la Cooperativa e i propri soci si svolgono sulla base dei valori fondamentali espressi dall'articolo 3 del presente Codice Etico, dei principi di democrazia e di partecipazione dei soci alle decisioni di cui all'articolo 4, dei principi di uguaglianza e imparzialità di cui all'articolo 5 e del principio di riservatezza di

cui all'articolo 8, valori e principi tutti che trovano puntuale espressione ed attuazione nello Statuto e nei regolamenti interni della Cooperativa.

#### Articolo 25 – Legalità e trasparenza.

25.1. La Cooperativa riconosce come fondamentali le regole della legalità e della trasparenza e impegna al loro rispetto e applicazione i propri amministratori, dipendenti e collaboratori

25.2. La Cooperativa previene, respinge e denuncia ogni violazione della legalità in materia di esecuzione di opere, appalti e forniture, con particolare riferimento ai controlli contro le infiltrazioni mafiose, sulla tracciabilità dei flussi finanziari e sull'utilizzo e sicurezza dei lavoratori da parte delle imprese appaltatrici, subappaltatrici e subcontraenti interessati, a qualunque titolo, all'esecuzione delle opere.

25.3. Oltre a quanto previsto dalle leggi vigenti, al fine di cui al comma precedente la Cooperativa prevede l'inserimento di clausole contrattuali con le quali l'appaltatore assume l'obbligo di fornire i dati relativi alle società e alle imprese subcontraenti e terze contraenti interessate, in ordine agli assetti societari e gestionali delle imprese coinvolte e alle variazioni di detti assetti fino al completamento dell'opera medesima.

25.4. La Cooperativa si riserva la facoltà di pubblicare sul suo sito la visura camerale storica e il certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato con la dicitura antimafia, delle società e delle imprese contraenti, subcontraenti e terze contraenti interessate, coinvolte in opere, appalti e forniture. Il presente comma si applica alle società e imprese che contraggono con la Cooperativa gli appalti di maggiore consistenza, e per le società e imprese che contraggono con la Cooperativa il maggior numero di commesse, anche se di importi inferiori.

25.5. La Cooperativa non instaurerà rapporti di lavoro, sia di carattere finanziario, commerciale e operativo con aziende e professionisti che abbiano subito condanne o abbiano processi in corso per reati di associazione mafiosa e collaborerà attivamente con le autorità competenti per evitare ogni tentativo di infiltrazione mafiosa.

#### Art. 26 - Rapporti con l'autorità giudiziaria.

26.1. In presenza di indagini relative all'attività della Cooperativa, l'amministratore deve assicurare la massima collaborazione con l'autorità giudiziaria, fornendo, anche se non richiesta espressamente, tutta la documentazione e le informazioni utili all'attività degli inquirenti e assicurando analoga collaborazione da parte degli uffici.

26.2. La Cooperativa deve altresì assicurare l'adozione sollecita di tutti i provvedimenti disciplinari previsti nei confronti dei dipendenti che siano incorsi in violazioni dei doveri d'ufficio o in illeciti di natura penale, amministrativa o contabile.

26.3. Anche in presenza di indagini relative alla sua attività amministrativa, l'amministratore deve assicurare la massima collaborazione con gli inquirenti, astenendosi da qualsiasi azione od omissione volta a ostacolare l'attività e facendosi carico di chiarire la sua posizione nei confronti delle ipotesi accusatorie.

#### Articolo 27 – Sanzioni

27.1. Le violazioni alle disposizioni del presente codice, ferme restando le eventuali sanzioni di legge per i comportamenti che le determinino, costituiscono in ogni caso grave inadempimento da parte del loro autore al rapporto contrattuale che lo lega alla Cooperativa, e legittimano quest'ultima ad attivare le tutele giuridicamente previste al riguardo, inclusa l'eventuale azione di risoluzione e la richiesta di risarcimento danni.

27.2. I soggetti che si siano resi responsabili di violazione ad alcuna delle norme del presente codice etico accertata giudiziariamente o con delibera di un organo della Cooperativa, inclusa la commissione elettorale, non possono essere candidati alla carica di consigliere di amministrazione se non siano decorsi dal fatto almeno sei anni.